

“Paracetamolo e vigile attesa”: il Consiglio di Stato dà ragione al Ministero sulle linee guida

Pubblicato: Giovedì 10 Febbraio 2022



“**Paracetamolo e vigile attesa**”: il **Consiglio di Stato** ha emesso ieri, mercoledì 9 febbraio, la sentenza sulle cure domiciliari del paziente sintomatico Covid e le linee guida del Ministero. Il massimo giudice amministrativo, dopo che **aveva sospeso dello scorso 19 gennaio la sentenza del Tar Lazio** che aveva annullato la circolare ministeriale, ha pubblicato la sentenza con la quale viene **definitivamente respinto il ricorso presentato da alcuni medici promotori di cure domiciliari contro il Covid** e fa chiarezza sulla **libertà prescrittiva del medico** e sulle evidenze scientifiche ad oggi disponibili e condivise a livello internazionale.

Angelini Pharma prende atto con soddisfazione del pronunciamento che pone fine spesso strumentalizzato a fini politici e mediatici, che ha rischiato di creare allarme in medici e pazienti. In particolare, sottolinea l'importanza di uno dei passaggi chiave della sentenza:

«Quanto, infine, al preteso effetto peggiorativo del paracetamolo in relazione all'azione sul glutatione [...] e, quindi, all'affermata migliore efficacia dei FANS per il trattamento sintomatico del COVID-19 [...] bene ha evidenziato il Ministero appellante che **non ci sono, nello specifico, studi comparativi e che tutte le linee guida internazionali** – al pari di quelle qui contestate – **raccomandano indifferentemente i due farmaci**, riferendosi per lo più genericamente ad **antipiretici antiinfiammatori lasciando al medico l'opportunità di scegliere sulla base della valutazione dei singoli casi**». ([qui il testo integrale della sentenza](#))

«Viene pertanto confermata – evidenzia la casa farmaceutica – la libertà prescrittiva del medico curante di utilizzare – per il controllo dei sintomi come dolore e febbre nei casi COVID – FANS o paracetamolo in base al proprio giudizio clinico».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it